

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

La valutazione complessiva dell'andamento gestionale dell'anno 1998, sotto il profilo delle attività istituzionali, induce a conclusioni soddisfacenti e certamente migliorative rispetto ai risultati registrati nel consuntivo dell'anno precedente.

Nell'area contributiva, si è riscontrato un aumento del numero delle navi assicurate, ad eccezione della categoria della pesca, per cui si rilevano complessivamente in aumento i posti di lavoro, le retribuzioni imponibili e, ~~soprattutto~~, il gettito contributivo, ammontante, per quanto riguarda la gestione infortunistica, a milioni 56.717, a fronte dei 41.535 milioni dell'anno 1997.

La situazione generale dell'occupazione marittima alla fine del 1998 si caratterizza, quindi, in relazione all'afflusso di navi di nuova costruzione o provenienti da registri esteri nei registri internazionali italiani a seguito dell'entrata in vigore della legge n. 30/98.

La gestione della contribuzione di malattia e maternità ha visto venir meno la riscossione del contributo al Servizio sanitario nazionale, sostituito – dal 1° gennaio 1998 – dall'I.R.A.P., per cui nel corso dell'esercizio sono stati accertati e riscossi, per quanto riguarda il Servizio Sanitario nazionale, solo i contributi riguardanti l'ultimo trimestre

dell'anno 1997 e sono stati, inoltre, riscossi residui attivi degli anni precedenti.

Conseguentemente, sono venuti meno gli adempimenti relativi alla fiscalizzazione degli oneri sociali e si è ridotto il compenso per l'onere del servizio prestato per l'I.N.P.S.

L'importo complessivo dei contributi di malattia e maternità accertato per l'anno 1998 ammonta a 94.841 milioni.

E' da segnalare, per l'area contributiva, che nell'anno 1998 sono state sviluppate nuove procedure informatiche che hanno determinato un notevole snellimento dei processi amministrativi e degli adempimenti datoriali.

Il software relativo all'acquisizione degli accertamenti contributivi mediante l'utilizzo di floppy-disk o via modem ha velocizzato la trasmissione dei dati, dalle imprese all'Istituto.

Per quanto riguarda la procedura delle riscossioni, integrata, dallo scorso anno, ai fini della diretta rilevazione dei dati da parte dell'Ente Poste e della loro trasmissione all'Istituto mediante supporti magnetici, si è provveduto a perfezionarne il percorso ai fini del corretto trattamento dei dati e ad estenderla ai contributi di malattia e maternità.

E' stata resa operativa la procedura connessa al "modello previsionale", idonea a rappresentare le ipotesi degli obbiettivi economici-finanziari a breve, medio e lungo termine, con l'inserimento dei dati del consuntivo. Le sue

risultanze sono state utilizzate ai fini dell'adeguamento delle aliquote per l'esercizio 1999.

E' stato condotto, nell'ambito dell'attività di vigilanza, un progetto speciale di controllo incrociato tra contributi e prestazioni.

Tale attività ha, peraltro, ricevuto un particolare impulso dall'inserimento dell'I.P.SE.MA. nella Forza di vigilanza integrata costituita presso gli Uffici Provinciali del Lavoro.

I funzionari dell'Istituto partecipano, quindi, alle riunioni delle Commissioni provinciali, realizzando, di concerto con il personale ispettivo degli altri Enti, programmi ispettivi coordinati su fasce di possibile evasione.

L'attività di vigilanza richiede, comunque, una revisione dell'assetto operativo degli uffici in funzione della riqualificazione del personale destinato a tale attività, necessariamente collegata alla programmazione del fabbisogno di personale dell'Ente.

Nell'ambito delle attività finalizzate al recupero dei crediti contributivi, si è riscontrata un'accelerazione delle iniziative con un incremento nell'emissione di decreti ingiuntivi.

Si riportano i dati significativi degli accertamenti contributivi della Gestione previdenziale e del gettito contributivo delle due Gestioni ed il raffronto con gli esercizi 1996 e 1997.

CATEGORIA	NAVI			POSTI DI LAVORO		
	1996	1997	1998	1996	1997	1998 (*)
Passeggeri	401	305	364	8.024	7.860	8.268
Carico	565	521	571	7.908	7.357	7.708
Rimorchiatori e Naviglio Ausiliario	856	780	788	3.913	3.550	3.822
Traffico locale e Diporto	799	803	842	1.861	1.941	2.060
Pescherecci	4.170	4.027	3.878	18.650	18.569	18.500
TOTALI	6.791	6.436	6.443	40.356	39.277	40.358

(*) dato provvisorio.

CATEGORIA	RETRIBUZIONI (*)			CONTRIBUTI (*)		
	1996	1997	1998	1996	1997	1998
Passeggeri	373.633	374.971	459.838	11.578	12.077	18.265
Carico	441.994	411.840	498.539	15.078	14.630	19.407
Rimorchiatori e Naviglio Ausiliario	186.284	173.069	205.592	6.474	6.458	8.001
Traffico locale e Diporto	35.128	34.962	38.730	1.611	1.761	2.427
Pescherecci	286.042	276.577	275.394	7.743	6.409	8.617
TOTALI	1.323.081	1.271.419	1.478.093	42.484	41.335	56.717

(*) in milioni.

Accertamenti contributivi (in milioni)	1996	1997	1998
Gestione previdenziale	42.484	41.335	56.717
Gestione c/I.N.P.S. (malattia e maternità)	163.088	177.005	94.841

Nel campo delle prestazioni, i risultati dell'esercizio evidenziano una flessione nel numero complessivo dei casi di assistenza (quasi il 5% in meno rispetto al 1997).

E' noto, comunque, che le variazioni nel numero dei posti di lavoro si riflettono sulle prestazioni con effetto ritardato, perché, dopo la risoluzione del rapporto di lavoro, il marittimo ha diritto alle prestazioni per un periodo di tempo che può raggiungere l'anno dallo sbarco e, nel caso d'infortunio, anche termini molto più lunghi.

La diminuzione dei casi di assistenza non si collega, pertanto, ad una diminuzione dei posti di lavoro, il cui numero, anzi, si registra in aumento, bensì al minor numero di assicurazioni registrate nell'anno 1997 ed a un maggior controllo svolto dall'Istituto sulle pratiche d'inabilità temporanea.

Significativa è la diminuzione riscontrata nel numero dei casi di malattia (693 casi in meno rispetto all'anno precedente), mentre l'incremento di due casi nella gestione infortunistica costituisce una circostanza che non desta

preoccupazioni, sia per l'esiguità dell'aumento, sia perché la gestione infortunistica, essendo collegata ad eventi che per loro natura sono obiettivamente constatabili e di fatto constatati, non si presta ad azioni speculative.

I dati relativi alla spesa di milioni 14.156 per prestazioni d'inabilità temporanea per la gestione istituzionale (infortunio sul lavoro e gestioni connesse) rivela un aumento, rispetto alle previsioni, di milioni 1.156. Tale dato, pur se difforme dalle previsioni d'inizio anno, dimostra un'economia di spesa, rispetto all'esercizio 1997, di 412 milioni.

La spesa per rendite presenta, invece, un aumento rispetto all'anno precedente (+ 1.722 milioni) e rispetto alle previsioni (+ 212 milioni), dovuto ad alcuni pagamenti di notevole entità a cui si è dovuto far fronte nel corso dell'anno: quasi 600 milioni all'I.N.A.I.L. a titolo di franchigia per il sinistro della "Moby Prince", altrettanto per arretrati dovuti a seguito di sentenze sfavorevoli ed oltre 900 milioni per liquidazioni in capitale a marittimi e per trasferimento di capitali di copertura all'I.N.A.I.L. a seguito di cumulo di rendite, ai sensi dell'art. 128 del D.P.R. n. 1124/65.

L'emanazione di alcune sentenze sfavorevoli in materia di prestazioni (rendite) ha anche determinato la lievitazione delle somme pagate a titolo di interessi passivi a carico dell'Ente.

Il numero complessivo delle rendite in pagamento nell'esercizio 1998 risulta aumentato rispetto a quello relativo all'anno precedente, ma i dati non sono direttamente confrontabili a causa del diverso criterio di trattazione delle pratiche dei superstiti, allineato nel 1998 alla normativa seguita dall'I.N.A.I.L.

La spesa per indennità giornaliera di malattia e maternità per conto I.N.P.S. è diminuita, correlativamente alla diminuzione del numero dei casi, di 12 miliardi, rispetto all'anno precedente.

Per quanto riguarda le altre prestazioni, si segnala un elevato numero di richieste di riconoscimento di malattie professionali e l'andamento pressochè costante dei casi di maternità del personale di volo (205 casi) e del ~~personale~~ personale marittimo e amministrativo delle Società di navigazione (44 casi).

Gli accantonamenti alle riserve matematiche fanno registrare, invece, una netta diminuzione, dovuta, in particolare, all'estinzione di rendite nel corso dell'anno e all'avvenuta liquidazione di capitali di copertura ai sensi dell'art. 75 del T.U. infortuni sul lavoro (rendita decennale con inabilità inferiore al 16%).

La somma iscritta nel conto economico dell'esercizio ammonta a £. 13.177.485.200, comprensiva della quota

annuale (700 milioni) corrisposta dalle Ferrovie dello Stato, a fronte della somma di £. 15.530.194.555 accantonata nel 1997.

Si riportano i dati significativi relativi al numero degli eventi delle principali gestioni, con l'attribuzione alle singole categorie di assicurati, e i dati relativi alla spesa sostenuta per prestazioni nell'anno 1998, con il raffronto con gli esercizi 1996 e 1997.

ASSICURAZIONE INFORTUNI

CATEGORIA	NUMERO CASI			GIORNATE INDENNIZZATE		
	1996	1997	1998	1996	1997	1998
Passeggeri	485	443	468	33.978	30.795	34.007
Carico	481	451	416	34.586	37.387	33.006
Rimorchiatori e Naviglio Ausiliario	236	194	197	15.459	11.102	12.356
Traffico locale e Diporto	19	28	26	1.066	1.540	1.437
Pescherecci	392	367	378	26.294	25.370	24.537
TOTALI	1.613	1.483	1.485	111.383	106.194	105.343

LEGGE 1486/62 (TEMPORANEA INIDONEITA')

CATEGORIA	NUMERO CASI			GIORNATE INDENNIZZATE		
	1996	1997	1998	1996	1997	1998
Passeggeri	22	24	21	2.866	3.548	3.736
Carico	38	44	46	5.507	6.877	7.042
Rimorchiatori e Naviglio Ausiliario	5	14	7	643	1.849	962
Traffico locale e Diporto	0	1	2	0	106	605
Pescherecci	88	17	27	2.690	2.082	4.381
TOTALI	153	100	103	11.706	14.462	16.726

ASSICURAZIONI CONTRATTUALI

CATEGORIA	NUMERO CASI			GIORNATE INDENNIZZATE		
	1996	1997	1998	1996	1997	1998
Passeggeri	64	210	49	1.488	2.539	1.119
Carico	44	54	49	1.959	2.017	1.601
Rimorchiatori e Naviglio Ausiliario	2	0	0	82	0	0
Traffico locale e Diporto	0	0	0	0	0	0
Pescherecci	0	0	0	0	0	0
TOTALI	110	264	98	3.529	4.556	2.720

INDENNITA' MALATTIA FONDAMENTALE

CATEGORIA	NUMERO CASI			GIORNATE INDENNIZZATE		
	1996	1997	1998	1996	1997	1998
Passeggeri	1.905	2.166	2.077	108.714	123.183	128.204
Carico	1.638	1.599	1.535	101.851	101.999	99.648
Rimorchiatori e Naviglio Ausiliario	883	854	730	43.228	43.139	37.553
Traffico locale e Diporto	97	134	149	5.607	8.152	9.902
Pescherecci	1.510	1.542	1.375	90.819	100.854	92.042
TOTALI	6.033	6.295	5.866	350.219	377.327	367.349

INDENNITA' MALATTIA COMPLEMENTARE

CATEGORIA	NUMERO CASI			GIORNATE INDENNIZZATE		
	1996	1997	1998	1996	1997	1998
Passeggeri	4.685	5.032	5.030	240.545	276.802	277.157
Carico	5.304	5.439	5.204	276.861	303.071	284.098
Rimorchiatori e Naviglio Ausiliario	417	412	381	18.501	21.083	18.862
Traffico locale e Diporto	4	12	2	280	777	37
Pescherecci	15	17	31	560	1.016	1.861
TOTALI	10.425	10.912	10.648	536.747	602.749	582.015

Spesa per prestazioni
(in milioni)

		1996	1997	1998
Gestione previdenziale	Indennità e prestazioni economiche	13.296	14.568	14.156
	Rendite	42.880	43.490	45.212
Gestione c/ I.N.P.S. (malattia e maternità)	Indennità e prestazioni economiche	102.554	135.363	122.929

Dettaglio spesa sostenuta nel 1998
(in milioni)

Gestione previdenziale	Indennità inabilità temporanea	12.337
	Indennità Legge 1486/62	1.579
	Indennità contrattuali	183
	Assegni funerari	25
	Protesi	18
	Varie (rimborso spese)	14
		14.156
	Rendite	45.212
Gestione c/ I.N.P.S. (malattia e maternità)	Indennità giornaliera malattia	110.422
	Indennità maternità marittimi	602
	Indennità maternità personale volo	7.035
	Varie (continuità rapporto di lavoro, donatori sangue, ecc.)	4.870
		122.929

PIANIFICAZIONE E CONTROLLO PROCESSO PRODUTTIVO

L'attività si è realizzata su tre direttrici, quali, la gestione pianificata delle attività, l'attività di progettazione, gli interventi per la pianificazione e il controllo.

Sono stati realizzati i seguenti obiettivi:

- Rispetto all'anno precedente, la produzione generale dell'Istituto risulta incrementata nella massima parte delle attività: il numero degli accertamenti contributivi è aumentato da 72.098 a 93.913 (+ 30%), l'attività di recupero crediti in via amministrativa ha definito 3.678 prodotti a fronte dei 3.201 del 1997 (+ 15%), l'area legale ha dato inizio a 573 procedimenti a fronte di 512 procedimenti dell'anno precedente (+ 12%), gli interventi medico-legali della struttura sanitaria sono aumentati da 1.272 a 1.333 (+ 5%), producendo una contrazione delle malattie denunciate di oltre il 4%, mentre il numero dei casi d'infortunio sul lavoro trattati - numero che dipende dal verificarsi fortuito degli eventi - è rimasto inalterato. Il numero delle rendite in pagamento nell'anno 1998, è aumentato, rispetto al 1997, da 5.172 a 5.396 (+ 4%), con corrispondente aumento del numero dei pagamenti (da 62.064 a 64.752).

- La sintesi degli indicatori di attività per singola Area funzionale e per Sedi, come evidenziati nel documento del processo produttivo, raffrontata al valore riscontrato nella produzione dell'anno 1997, assunto come standard prefissato, evidenzia un incremento assoluto, nella produttività media a livello di Ente, dello 0,14, corrispondente, in valore percentuale, a + 11%.
- Si è ottenuto un miglioramento nell'incidenza del numero dei casi di assistenza sul numero dei posti di lavoro assicurati: il 1997 faceva registrare un'incidenza dello 0,50%, mentre il 1998 ha evidenziato un'incidenza dello 0,44%, con un miglioramento valutabile, quindi, intorno all'1,20%.
- Nella rilevazione della qualità del prodotto si è posta attenzione all'attività di controllo sui tempi di attesa dell'utenza riguardo ai prodotti - selezionati a campione - dell'Area Assicurazione e dell'Area Prestazioni, rispettivamente per il rilascio dei nullaosta alla dismissione di bandiera e per la liquidazione delle indennità di inabilità temporanea.

Il monitoraggio del prodotto dell'Area Assicurazione registra un abbattimento del 26%, in relazione alla riduzione dei tempi medi di attesa dai 31 giorni del 1997 ai 23 giorni del

1998; per l'Area Prestazioni l'abbattimento risulta essere del 6%, in quanto i tempi medi, rilevati per il 1997 in 17 giorni, risultano ridotti, per l'anno 1998, a 16 giorni.

Il valore degli scostamenti risulta ampiamente apprezzabile, anche perché i tempi di attesa registrati sono notevolmente contenuti rispetto ai termini previsti dal Regolamento di attuazione della legge n. 241/90 (riduzioni rispettivamente del 60% e del 31%).

- Anche nel recupero degli arretrati l'attività dell'Ente è stata manifestamente proficua, particolarmente in tre settori: nel recupero di posizioni irregolari delle imprese di armamento (incremento attività del 15%), nella costituzione di rendite per invalidità, i cui procedimenti riguardavano esercizi precedenti (circa il 70% dell'arretrato) e nell'esame di domande di riconoscimento di malattia professionale, quasi triplicate dal 1997 al 1998.
- Tanto più apprezzabili sono da ritenere i risultati conseguiti nella produzione e nell'attività in genere dell'Istituto nell'anno 1998, in quanto realizzati con dotazione di personale ridotta sia rispetto alla pianta organica, sia rispetto alla consistenza dell'anno precedente: infatti, la consistenza del personale al 31/12/1997 era di 262 unità ed al 31/12/1998 di 247 unità, con

una riduzione del 5,73% rispetto all'anno precedente e del 12,41% rispetto alla pianta organica approvata dai Ministeri vigilanti.

Da quanto sopra emerge il quadro ulteriormente migliorativo della situazione organizzativa e di produzione che trova riscontro nei dati di superamento degli standard produttivi di programmazione.

Formazione del personale

Per quanto concerne la formazione va evidenziato che nel corso del 1998 il personale è stato coinvolto attivamente nel processo di formazione, partecipando ai corsi organizzati dalla Sinnea International, ditta aggiudicatrice del servizio, a seguito dell'esperimento della gara a licitazione privata.

Gli interventi formativi tracciati mirano, infatti, alla creazione di una cultura aziendale unitaria finalizzata al definitivo superamento delle pluralità di consuetudini operative e comportamentali ereditate dalle ex gestioni, alla diffusione di una cultura di analisi del contesto organizzativo e di una gestione delle risorse umane riferita essenzialmente allo sviluppo delle potenzialità individuali e di gruppo, al fine di innescare nell'ambito dell'Istituto meccanismi dinamici di apprendimento organizzativo, nonché consentire percorsi di valorizzazione del personale in linea con il processo di riorganizzazione in atto e la

definizione di quello di unificazione nonché con il nuovo contratto collettivo di lavoro.

Contratti collettivi di comparto 1994/97 e 1996/97, per l'area della dirigenza e delle specifiche tipologie professionali

Nel corso dell'anno 1998, l'Ente, nell'ambito delle relazioni sindacali, ha dato attuazione ai contratti richiamati, che hanno modificato la struttura del trattamento economico accessorio dell'area della dirigenza, introducendo nuovi istituti, quali la retribuzione di posizione commisurata alla posizione rivestita nella struttura organizzativa e alle responsabilità connesse alle funzioni svolte, la retribuzione di risultato collegata al conseguimento dei risultati dell'attività svolta.

La struttura retributiva accessoria introdotta dalla nuova contrattazione collettiva, si inserisce così nel quadro organizzativo dell'Ente orientato da un lato all'esaltazione del ruolo del dirigente e delle specifiche tipologie professionali, nel processo di rinnovamento delle pubbliche amministrazioni, dall'altro alla puntualizzazione dei criteri e modalità per l'attribuzione della quota retributiva connessa con i risultati di gestione raggiunti dal dirigente nell'ambito degli obiettivi previsti dall'Ente.

Uffici di relazione con il pubblico

Sulla base degli indirizzi e delle direttive impartite nonché in applicazione del progetto speciale definito dallo specifico

gruppo di lavoro all'uopo istituito, è stato possibile avviare la realizzazione dell'Ufficio di relazioni con il pubblico nella nuova Sede Compartimentale di Trieste inaugurata nel corso del 1998, in attesa di procedere alla istituzione sul territorio di altri, secondo le modalità operative richieste dalla esigenza di soddisfare l'utente nella trasparenza e semplificazione dei procedimenti amministrativi.